

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1711

DGR n.1503 del 30/10/23 - Contributi per investimenti di cui all'art 1, comma 134 e ss. della legge 30/12/18 n.145 e ss.mm.ii Individuazione degli interventi da finanziare per gli anni 2024 e 2025. Variazione al bilanc di previsione 2023 e del Bilanc pluriennale 2023-2025, al Doc Tecnico di Accompagnamento e al Bilanc Finanziario Gest.le 2023-2025, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di E.Q. Luciana Ricchiuti di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di E.Q. Giuseppe Sforza, e confermata dai dirigenti Giuseppe Pastore della Sezione Competitività, Silvia Visciano del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari e Nicola Paladino della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025"*;
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;

CONSIDERATO CHE:

- Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:
 - la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
 - la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni;
 - la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
 - progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- Con Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica n. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Per l'annualità 2024 per la Regione Puglia è stato stabilito l'importo complessivo di euro 42.746.750,00 da assegnarsi per almeno il 70%, pari ad euro 29.922.725,00 in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per non più del restante 30%, pari ad euro 12.824.025,00 per la realizzazione di investimenti diretti;
- In base all'articolo 1, commi 135 e 135-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stabilito che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai soggetti del proprio territorio da adottarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente a ciascun anno di riferimento, individuino, ove previsto, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 63/2020;
- In base a quanto stabilito all'articolo 1 comma 1 dell'Accordo siglato in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario, le risorse in argomento devono essere assegnate entro i termini sopra richiamati tenendo conto dei vincoli di cui ai successivi commi della summenzionata legge;
- L'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede, altresì, che "i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nel sistema di cui al comma 138 del presente articolo sotto la voce «Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019»". Tale adempimento, richiamato dall'articolo 1, comma 2, dell'accordo vigente, che recita testualmente "[...] prevedendo ed accertando che i soggetti beneficiari, ivi inclusi i comuni, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]", s'intende assolto da parte dell'Ente Regione, attraverso l'inserimento all'interno del sistema informativo GLF, entro il 30 novembre dell'anno precedente il periodo di riferimento, dell'elenco degli interventi finanziati, completo del codice fiscale e denominazione del soggetto beneficiario, dell'importo del contributo concesso, del codice unico di progetto (CUP) e della data di decorrenza del termine di affidamento dei lavori/forniture di cui al comma 136. I soggetti beneficiari, pertanto, NON dovranno più provvedere alla classificazione su BDAP-MOP in quanto già assolta con il perfezionamento della notifica su GLF degli importi assegnati;
- In base all'articolo 1 comma 3 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti. In tal caso nell'atto di assegnazione deve essere data evidenza dell'ente beneficiario e del soggetto attuatore in capo al quale sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo;

DATO ATTO CHE:

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1503 del 30/10/2023, che qui si intende integralmente richiamata, ha individuato gli interventi da finanziare per le annualità 2024 e 2025 compatibili con le

attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla succitata deliberazione;

- Tra gli interventi individuati dalla D.G.R. 1503/2023 per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, è compreso il completamento dei lavori di collegamento tra il Viale de Blasio (Bari-Z.I.) e la SP numero 231 (ex Strada Statale 98) - tratto funzionale tra la Strada Provinciale numero 231 (Ex strada Statale 98) e via dei Gladioli (Bari-Z.I.) nel Comune di Modugno, per euro 1.818.680,85 in favore del soggetto attuatore Città Metropolitana di Bari, di competenza della Sezione Competitività;

TENUTO CONTO CHE:

- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse; i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma 136-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP), il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai Comuni per piccole opere;
- i Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145; nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle Regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- il termine di dodici mesi per la realizzazione delle opere finanziate da parte del Comune beneficiario decorre dalla data di attribuzione definitiva delle risorse, così come disposto dall'articolo 1, comma 136, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 10, comma 3-bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108;
- in base a quanto disposto dal comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture di cui ai commi da 134 a 137 sarà effettuato dalla stessa Regione ovvero da ciascun Soggetto attuatore attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP);

al fine di consentire la gestione e la rendicontazione dell'intervento finanziato di che trattasi per l'annualità 2024 con i succitati contributi ministeriali, rendendo disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio dello stesso, si propone alla Giunta regionale:

- di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato specificatamente nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, nonché alla notifica del presente provvedimento al beneficiario dei contributi in argomento, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui è tenuto in base alle disposizioni riportate nei commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1503 del 30/10/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

• PARTE I - ENTRATA (NESSUNA VARIAZIONE)

Le somme in entrata sono state stanziare nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 10.04 con Cod. Piano dei Conti E.4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2024 con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica - N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6024001366.

• PARTE II – SPESA

ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA - BILANCIO VINCOLATO

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U_____	"INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1 COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024. INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHÉ INTERVENTI SULLA VIABILITÀ E SUI TRASPORTI"	10.05.02	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA
10.04	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- € 1.818.680,85

12.08	CNI U _____	"INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1 COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - ANNUALITÀ 2024. INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI NONCHÉ INTERVENTI SULLA VIABILITÀ E SUI TRASPORTI"	10.05.02	U.2.03.01.02.000	+ € 1.818.680,85
-------	----------------	---	----------	------------------	------------------

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.818.680,85 sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato, in favore del soggetto attuatore, si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Competitività.

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii. propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di istituire il capitolo di spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di apportare la variazione in termini di competenza al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per le somme destinate a dare copertura all'intervento finanziato con la deliberazione n. 1503 del 30 ottobre 2023 contraddistinto dal CUP C37H18001920003.
4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria di E.Q.
Luciana Ricchiuti

Il Funzionario di E.Q.
Giuseppe Sforza

La Dirigente del Servizio Aree Industriali
e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria
Nicola Paladino

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture
Angelosante Albanese

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta regionale
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di istituire il capitolo di spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di apportare la variazione in termini di competenza al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", per le somme destinate a dare copertura all'intervento finanziato con la deliberazione n. 1503 del 30 ottobre 2023 contraddistinto dal CUP C37H18001920003.
4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e ad operare sul capitolo di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	22	27.11.2023

DGR N.1503 DEL 30/10/23-CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART 1,COMMA 134 E SS. DELLA LEGGE 30/12/18 N.145 E SS.MM.II INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER GLI ANNI 2024 E 2025.VARIAZIONE AL BILANC DI PREVISIONE 2023 E DEL BILANC PLURIENNALE 2023-2025, AL DOC TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANC FINANZIARIO GEST.LE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART.51 DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

